Richieste di pagamento ingannevoli

Continuano le richieste fraudolente di pagamento ed emissioni di falsi attestati di registrazione di marchio d’impresa

Leggi la comunicazione >>

_____
Data di pubblicazione: 22/03/2024

Marchi e brevetti: attenzione alle truffe!

Si rende noto che **stanno circolando delle richieste da parte di alcune società commerciali** che offrono ai titolari di marchi e brevetti la pubblicazione dei titoli brevettuali su siti internet o su banche dati virtuali consultabili on-line, previo pagamento di somme di denaro, anche consistenti, da accreditarsi su conti correnti spesso appartenenti a banche straniere.

Tali società utilizzano ragioni sociali ambigue, simili ai nomi degli Uffici Centrali preposti alla proprietà industriale, e attingono dalle banche dati pubbliche e gratuite (UIBM) le informazioni precise circa i marchi e brevetti depositati ed i nominativi dei relativi titolari, in modo da far sembrare la comunicazione proveniente da un organo ufficiale e relativa alla registrazione o rinnovo o estensione internazionale di un marchio o brevetto.

Tali richieste non hanno alcuna relazione con la procedura di registrazione o rinnovo dei marchi e brevetti, in quanto né l’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) né l’Ufficio Brevetti della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno inviano comunicazioni ai titolari di marchi e brevetti circa la scadenza dei marchi nazionali italiani registrati, la cui validità, si ricorda, è di anni dieci dalla data di deposito, rinnovabile per successivi periodi decennali.

In ogni caso **gli unici organismi ufficiali** dai quali possono arrivare comunicazioni in ordine ai titoli di proprietà industriale, comprese eventuali richieste di pagamento di tasse di registrazione per le

domande di deposito o di rinnovo, **sono i seguenti**:

- in Italia, l'***Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM)***, con sede a Roma e gli Uffici Brevetti delle Camere di Commercio;
- nell'Unione Europea, l'***Ufficio per l'Armonizzazione del Mercato Interno (UAMI o OAMI)***, con sede ad Alicante, in Spagna;
- per i Marchi Internazionali, l'***Organizzazione Mondiale della Proprietà Industriale***, con sede a Ginevra, in Svizzera.

Si invitano quindi le imprese a prestare la massima attenzione, al fine di evitare di cadere nell'equivoco e di firmare contratti dai quali scaturiscono obblighi di carattere economico.

Vademecum anti-inganni dell'Autorità Antitrust

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha messo a disposizione delle imprese un piccolo ma preziosissimo Vademecum dal titolo "IO NON CI CASCO! Bollettini e moduli ingannevoli. Vademecum anti-inganni dell'Autorità Antitrust contro le indebite richieste di pagamento alle aziende".

Questo vademecum è stato concepito come uno strumento divulgativo a favore delle imprese, affinché esse siano adeguatamente informate e dunque in grado proteggersi da ricorrenti raggiri commerciali posti in essere ai loro danni, attraverso l'invio di bollettini e richieste di pagamento ingannevoli.

Scarica il vademencum [file PDF]

Stampa in PDF

PDF

Ultima modifica

Ven 22 Mar, 2024

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Select rating
Average: 4 (3 votes)

Rate